

ASSEFA India – REPORT ANNUALE 2017/2018

(Traduzione a cura del Gruppo ASSEFA Torino)

Introduzione

Come ogni anno, l'ASSEFA India nel mese di settembre 2018 ha inviato ai suoi partners internazionali una dettagliata relazione delle attività svolte tra luglio 2017 e giugno 2018. Scorrendo il sommario si nota che nella parte iniziale il Report riprende i principi di base che – dopo 50 anni – sono ancora i principi ispiratori delle iniziative intraprese: l'origine e l'evoluzione dell'ASSEFA a partire dal Movimento Bhoodan, l'ascolto ai bisogni delle comunità rurali più povere e il loro coinvolgimento nella progettazione; i programmi basati sui bisogni della comunità; le strategie per sviluppare forme di aiuto reciproco tra le varie fasce sociali degli abitanti dei villaggi (i gruppi di auto-aiuto, i matrimoni comunitari, le forme di sostegno alle fasce sociali più deboli...).

Il sale della terra

Per descrivere l'evoluzione delle attività negli anni, l'ASSEFA ricorre a una bella metafora: *“I servizi dell' ASSEFA all'umanità sono cresciuti, dal lontano 1969, come un albero di banyan, avviando un nuovo modo di realizzare il settore dello sviluppo in India”*.

Attualmente l'ASSEFA fornisce sostegno a più di un milione di famiglie, con programmi di welfare multi-settoriali. Dato che le attività sono progettate e realizzate con la partecipazione delle comunità, hanno un impatto più efficace e duraturo con le famiglie coinvolte.

In effetti alcuni dei programmi ASSEFA – grazie alla loro efficacia - sono stati assunti come modelli per altre organizzazioni, incluso il Governo, aumentandone l'impatto su larga scala.

Cambiamenti di scenari

Nella seconda parte del Report l'ASSEFA illustra sia le nuove iniziative avviate, sia le difficoltà che – soprattutto negli ultimi anni – sono state incontrate nel far fronte a un mondo e a una società in rapido cambiamento. Il processo di globalizzazione sta investendo anche i villaggi di cui l'ASSEFA si occupa, quelli che nei precedenti 50 anni venivano contattati dagli operatori dell'associazione, che li selezionavano proprio perché i più poveri, emarginati, lontani dalle strade, senza servizi sociali.

Alti e bassi

Per affrontare i problemi e le difficoltà delle comunità rurali, in questi cinquant'anni l'ASSEFA ha sperimentato molte attività innovative. Tuttavia, anche se tali innovazioni sono state sempre concordate con le popolazioni coinvolte, non sono mancati gli ostacoli, per lo più dovuti a cause esterne: calamità naturali (dallo tsunami ai cicloni), certe politiche del governo, e la difficoltà di esprimere potenziali risorse umane.

Dal 2004 l'ASSEFA opera lungo la costa del distretto di Cuddalore, a favore delle vittime dello tsunami. Sono state costruite numerose scuole-modello che offrono un'educazione olistica ai bambini figli di pescatori e di famiglie vulnerabili della zona.

Tuttavia questa fascia costiera è soggetta a frequenti tempeste e piogge intense: le scuole vengono spesso danneggiate, e l'ASSEFA di continuo deve intervenire con riparazioni degli edifici per la sicurezza degli studenti.

Le condizioni meteorologiche avverse danneggiano anche le attività agricole, e l'ASSEFA spesso è costretta a intervenire riprendendo da capo i progetti di sostegno ai contadini.

Anche le scelte politiche del governo possono interferire con le iniziative dell'ASSEFA: alcune decisioni prese a proposito del micro-credito in Andhra Pradesh hanno fatto crollare il sistema della micro-finanza in tutta l'India. Anche se le iniziative di micro-credito all'interno dell'ASSEFA non sono state colpite, tuttavia le nuove regolamentazioni imposte dalla Reserve Bank dell' India hanno avuto conseguenze negative.

Non è stato più possibile attivare dei crediti ai gruppi di donne, ma solo a singole persone. Questo ha indebolito molto il ruolo dei gruppi di auto-aiuto e le loro iniziative nella progettazione e realizzazione di progetti di sviluppo. Inoltre, le recenti scelte governative nel settore dell'educazione hanno obbligato l'ASSEFA a cedere alle istituzioni governative la gestione delle scuole in più di 100 villaggi.

Quando l'ASSEFA aveva iniziato le sue attività molti giovani si rendevano disponibili e contribuivano allo sviluppo dei loro villaggi. In quegli anni non c'erano molte opportunità di impiego in altre attività. Quindi l'ASSEFA non aveva difficoltà a coinvolgere dei giovani, proporre loro dei corsi di formazione e poi impiegarli in progetti di sviluppo in altri villaggi.

Ma negli ultimi tempi è diventato sempre più difficile trovare giovani interessati a un impiego nel settore dello sviluppo rurale: il miglioramento dei sistemi di trasporto ha reso più facili gli spostamenti; i nuovi sistemi di comunicazione offrono opportunità nuove; anche ai villaggi arrivano proposte di lavoro allettanti in settori non rurali.

Perciò, dopo la scuola superiore i giovani preferiscono orientarsi verso lavori che offrono opportunità di carriera, e anche quelli che iniziano a lavorare localmente non garantiscono più un impegno di lunga durata nel settore dello sviluppo.

In più, a causa della globalizzazione l'economia sta subendo rapidi cambiamenti in India, e coinvolge anche i villaggi. Ne consegue che stanno cambiando anche le aspirazioni e le esigenze dei giovani negli ambienti contadini. Questo obbliga coloro che lavorano nel settore dello sviluppo a verificare l'efficacia e a introdurre cambiamenti nei programmi che mirano al ben-essere dei beneficiari.

Nuove iniziative

Rafforzamento della posizione delle donne nelle campagne

Un programma di alfabetizzazione digitale è sviluppato in collaborazione con l'azienda TATA e con Google India. Nella prima fase 1057 donne 'Saathis' (amiche) hanno ricevuto una formazione e hanno partecipato a iniziative per coinvolgere e creare consapevolezza in altre donne dei loro villaggi. Attualmente sono quasi 800.000 le donne coinvolte in questo programma, in 3.391 villaggi di 16 distretti.

La TATA ha deciso di avviare anche una seconda fase del progetto di alfabetizzazione, coinvolgendo 16 villaggi, con la prospettiva di formare direttamente 1.500 'amiche' che coinvolgeranno 1.500.000 donne nel periodo tra aprile e ottobre 2018. Per proseguire dopo la prima fase di alfabetizzazione, una compagnia associata alla TATA, che si chiama FRIEND, sta lavorando con l'ASSEFA per mettere a punto dei programmi che possano offrire alle donne rurali delle opportunità di lavoro.

Promozione delle attività rurali

- **Il programma di 'rinascita' dei contadini (Farmers Renaissance Program).** In sei distretti del Tamilnadu più di 12.000 contadini hanno ricevuto un sostegno per la realizzazione delle loro attività, favorendo la produzione e la vendita dei loro prodotti attraverso i canali dei gruppi locali di sostegno e coordinamento (SMBT - Sarvodaya Mutual Benefit Trust). Nell'anno in corso sono state incentivate le vendite di caffè in polvere (2 t), pepe (1,25 t), olio di cocco (350 litri) e riso (30 t).
- **Sostegno alla formazione di Compagnie di Produttori.** Per dare riconoscimento legale ai gruppi di contadini che partecipano al programma di rinascita sono state istituite alcune Compagnie, rispettivamente di allevatori (a Kariyapatti), produttori di latte (a Chithamur) e produttori di semi (a Sothupakkam). E' in fase di progetto la formazione di due nuove Compagnie: la **Seva Coffee Powder** (a Thandikudi) e la **Seva Pepper** (a Cuddalore).
- **Collaborazioni in iniziative di sostegno ai contadini.** L'ASSEFA sta collaborando con **Samunnati** - una Compagnia del settore agro-alimentare: nel corso dell'anno sono stati concessi crediti per 172 milioni di Rupie a 17.202 contadini per sviluppare attività in agricoltura e allevamento.
- Una collaborazione simile (per sostenere la produzione di latte e yogurt) è stata attivata con **Akshaya Pathra**, una nota organizzazione con sede a Bangalore, che si occupa di fornire cibo nutriente (incluso latte e yogurt) ai bambini delle scuole.
- Un **'Action Research Centre'** è attivo da più di 30 anni a Thonugal, nel blocco di Kariyapatti (distretto di Virudhunagar), in un'area a clima arido. Nella stagione secca, o quando il monzone non arriva, gli uomini emigrano in massa perché qui non c'è lavoro. Per offrire opportunità di lavoro in zona l'ASSEFA è impegnata a proporre attività in vari settori.

Servizi per la salute

- **Disponibilità di acqua per la comunità** (in collaborazione con TATA). Sono stati finora installati 80 impianti di purificazione dell'acqua con la tecnica dell'osmosi inversa. Ne beneficiano tra 35.000 e 40.000 famiglie.

I finanziatori sono TATA, partners nostri collaboratori, donatori individuali, prestiti dalla State Bank of India e da Sarva Jana Seva Kosh.

- **Un progetto specifico è in corso di realizzazione nel distretto di Cuddalore:** quest'area è spesso colpita da calamità naturali, e l'installazione di 30 impianti di purificazione dell'acqua può contribuire ad affrontare questi momenti di difficoltà.
- Per le donne del gruppo di 'Saathis' può diventare una opportunità di impegno **la gestione dei distributori TQ Mall** che, installati presso i distributori di benzina, offrono acqua in bottiglia, snacks, prodotti Seva. Il progetto è in fase di studio, e prevede l'installazione di 25 TQ Malls, ciascuno con un investimento di un milione di Rupie.
- L'ASSEFA ha istituito una squadra di 5 membri addetta alla manutenzione e riparazione degli impianti di depurazione dell'acqua. I giovani, che provengono per lo più dalle zone rurali, hanno seguito un corso di formazione di 4 settimane a Hyderabad, e possono intervenire sia in Tamil Nadu che in Kerala.
- In collaborazione con una Ditta di Mumbai (Green Ways Grameen Infra Pvt Ltd and Ion Exchange) l'ASSEFA sta valutando l'opportunità di installare micro-impianti domestici di purificazione dell'acqua, con la capacità di 10 litri/ora. Se i test sperimentali saranno positivi si pensa di poter raggiungere fino a un migliaio di famiglie nel periodo 2018-19.
- **Costruzione di gabinetti.** Per migliorare la situazione igienica nei villaggi le famiglie sono aiutate nella costruzione di toilettes e in iniziative volte a migliorare le condizioni di vita nelle abitazioni (circolazione dell'aria, riparazione dei tetti, impianti elettrici ecc.). Nel periodo 2017-18 sono state aiutate 1.025 famiglie, tutte in Tamilnadu.
- **Salute delle mamme e dei bambini.** Dal 2004, subito dopo la tragedia dello tsunami, l'ASSEFA ha sviluppato una serie di iniziative coordinate per la salvaguardia della salute delle comunità di pescatori, e agisce per monitorare e ridurre le condizioni di anemia che sono molto frequenti nelle giovani in gravidanza.
- **Ambulatori e consultori.** Nelle aree lungo la costa di Marakanam, Pondicherry, Cuddalore e Karaikal, e nell'area di Gingee, è operativo un gruppo di 114 membri, tra cui alcuni volontari, coordinati da una dottoressa di grande esperienza. Nel 2017-18 sono stati forniti i seguenti servizi:
 - Cure prenatali (a 595 donne gravide) e cure post-natali a 532 giovani mamme
 - Integrazione alimentare a 3000 tra donne e bambini
 - Corsi di formazione a 420 ragazzine adolescenti su igiene, anatomia, alimentazione, diritti dei bambini...
 - Visite mediche a 1.700 pazienti esterni nelle mini-cliniche di Gingee e Marakanam.
- **Ambulatori mobili.** Nelle sedi di altri progetti l'ASSEFA ha organizzato visite in loco, in collaborazione con numerosi ospedali della zona: 79 ambulatori mobili, per un totale di 83.699 visite mediche effettuate, a titolo gratuito in quanto concordate con le iniziative governative di assicurazione alla salute.

Educazione rurale

- **Per un insegnamento di qualità.** L'ASSEFA ha avviato collaborazioni con alcune realtà che hanno esperienze consolidate in metodologie educative: Teach for India (TFI), Karadi Path e Mathi Foundation, i cui responsabili sono stati invitati a svolgere corsi di aggiornamento agli insegnanti delle scuole ASSEFA. Sono state anche assunte quattro persone del team di Teach for India con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento nelle scuole ASSEFA di Madurantagam e delle aree costiere.
- Numerose altre iniziative sono state avviate sia **per migliorare la qualità delle costruzioni di toilettes**, sia per ridipingere e rafforzare gli edifici scolastici nel villaggio di Periyakalakadi e nella zona di Uthiramerur.
- Sono stati individuati e **nominati i responsabili** di alcuni settori e aree del sistema educativo delle scuole Sarva Seva. Alla data del 31 marzo 2018 sono 11.870 gli studenti/studentesse che frequentano le scuole primarie e secondarie (inferiori e superiori), e le scuole Sarvodaya Pailagam (con attività di sostegno), con il sostegno di 497 insegnanti.

Protezione ambientale

- In collaborazione con NABARD si stanno avviando dei programmi per aiutare i contadini a modificare le coltivazioni e gli allevamenti in modo da **adeguarsi ai cambiamenti climatici** in atto, e per effettuare una transizione verso le energie pulite. Le sedi in cui si sono avviati i progetti sono tre aree nel distretto di Madurai. Si prevede di avviarne presto un altro nel Distretto di Sivagangai.
- **Riforestazione.** Nelle zone a clima arido è importante mettere a dimora molti alberi, che proteggono il suolo e offrono opportunità di reddito. L'ASSEFA sta valutando la fattibilità di promuovere la coltivazione di alberi in

100 acri di terra nelle zone di Kariyapatti e Kallupatti. In collegamento con questo programma, si pensa di avviare un vivaio, per motivare i contadini e offrire nuove opportunità di lavoro.

- **In collaborazione con la Compagnia ECOLIFE** che opera in Tamilnadu si stanno introducendo alcuni sistemi di illuminazione alimentati con energia solare: lampade solari, illuminazione di abitazioni e strade. Sono state finora coinvolte 1.783 famiglie. Inoltre l'ASSEFA ha scelto un insediamento di sessanta famiglie a Thondamanpatti, vicino a Chathrapatti (nel distretto di Madurai), che non è collegata alla rete elettrica, per installare esclusivamente impianti solari.

Semi per un sistema sociale giusto

In questi 50 anni di lavoro l'ASSEFA ha sperimentato una varietà di iniziative in campo economico, sociale e culturale, con l'obiettivo di portare benefici alle comunità rurali; ha maturato inoltre una vasta esperienza nella progettazione e realizzazione di programmi in grado di ottenere impatti positivi. Grazie a un continuo processo di verifica e valutazione dei risultati, e di conseguenti modifiche, le strategie sono state modificate nel tempo. Nei vari periodi che si sono succeduti è possibile identificare vari approcci:

1° decennio: sviluppo dei terreni Bhoodan (il dono della terra)

2° decennio: Gramdan (il dono del villaggio) e avvio dei programmi di welfare

3° decennio: programmi integrati per lo sviluppo delle comunità

4° decennio: sostegno e rafforzamento delle organizzazioni locali

5° decennio: collaborazione a una varietà di diversi servizi per migliorare la qualità della vita.

Nei prossimi dieci anni l'ASSEFA sta elaborando l'idea di sviluppare delle 'ZONE DI PACE', integrando le diverse tipologie di iniziative, con la prospettiva di intervenire là dove ci sono mancanze o necessità ancora non soddisfatte. L'ASSEFA immagina che una 'ZONA DI PACE' sia un luogo in cui comunità nonviolente possano godere di una buona qualità di vita, soddisfare i bisogni primari, e avere una vita serena in un ambiente rispettoso della natura.

a. Aspetti strutturali:

- Organizzazione decentrata, con rappresentanze della comunità e degli stakeholders, e gruppi attivi a livello di villaggio
- Organizzazione dei gruppi in federazioni, non per esercitare controllo ma per coordinarsi e darsi regole comuni

b. Regole di governo:

- Presenza a livello decisionale di rappresentanti dei membri attivi. Durata limitata degli incarichi e rotazione per consentire a tutti di partecipare
- Decisioni prese per consenso
- Incontri periodici per valutare i processi in atto: operazioni trasparenti

c. Aspetti economici

- Orientamento verso la sovranità alimentare e la sicurezza alimentare, con produzioni locali e vendita del surplus alle comunità vicine; distribuzione tramite cooperative
- Trasformazione dei prodotti locali per ottenere valore aggiunto e per soddisfare le necessità locali

d. Aspetti ambientali:

- Sempre più verde – *Più alberi, più vegetazione, più foraggio*
- Utilizzo di energia pulita – *illuminazione con alimentazione solare, stufe funzionali, biogas*
- Uso di sostanze naturali per produrre fertilizzanti, pesticidi, repellenti per insetti
- Costruzione di strutture per la raccolta dell'acqua piovana e per la protezione del suolo fertile
- Accoglienza e messa a disposizione di ambienti adeguati a persone che provengono da diverse culture e religioni

e. L'educazione:

L'insegnamento si focalizza sulla prospettiva di accompagnare i bambini a diventare adulti responsabili, attraverso vari percorsi di apprendimento

- Valori etici, rispetto per le diverse fedi e per le differenze tra maschi e femmine
- Storia locale, sviluppo di abilità e competenze (per esempio, in agricoltura e allevamento)
- Educazione ambientale: rispetto per le iniziative locali, attenzione per le conoscenze e la saggezza tradizionale

f. Gli aspetti sociali:

- Uno stile di vita semplice, un ambiente locale attento all'igiene e alla salute (toilettes, acqua potabile, conoscenza delle norme di pronto soccorso e di metodi di cura tradizionali; contatti con centri sanitari e ospedali di zona

In tutte le aree di intervento l'ASSEFA intende mettere in pratica il programma costruttivo di Gandhi, realizzandolo sulla base delle valutazioni eseguite sul campo: acqua potabile, smaltimento corretto dei rifiuti, organizzazione di matrimoni comunitari, messa a coltura di terreni incolti, reintroduzione di colture tradizionali, promozione dell'allevamento...

In parallelo alle iniziative concrete l'ASSEFA organizza molte attività – seminari, workshops, mostre, ecc. – allo scopo di far comprendere ai bambini, ai beneficiari, ai sostenitori che le indicazioni di Gandhi sono sempre valide – anche a distanza di tanti anni, e che l'ASSEFA si è impegnata in questi 50 anni proprio a realizzare questa condizione nei villaggi.

